

Notizia de' cambi di Bernardo Davanzati, o degli estratti dalla bella traduzione dal Locke, curata da Antonio Tavanti e da Giovanni Francesco Pagnini (15), scritti che, insieme con alcuni stralci da un'anonima trattazione quattrocentesca (16), completano il rammentato volume. Nè, d'altra parte, il tema dei suddetti capitoli si può dir rispondente al titolo del volume medesimo. Ma la difficoltà di ritrovare in opere del genere il requisito richiesto può spiegare la scelta del Carrer.

« Il poco tolto dal Botero fu riscontrato coll'edizione giolitina del 1589 », dice questi (17): tuttavia nella sua ristampa è compreso anche il capo aggiunto nell'edizione romana del 1590 (18).

* *

Anche l'amplissimo elenco delle edizioni delle *Relazioni universali* (19) può subire ulteriore perfezionamento.

Intendo fare riferimento a tre frammenti d'indole storico-narrativa della quinta parte delle *Relazioni* medesime, pubblicati da Severino Battaglione, col titolo *Frammenti inediti delle « Relazioni universali » di Giovanni Botero*, a pp. 12-24 di *Il subalpino. Giornale di scienze, lettere ed arti*, a. III, vol. I, Torino 1838.

Precede, a pp. 7-11, qualche cenno dello stesso sul Botero, ove si apprende (20) che la scoperta del manoscritto della quinta parte era recente, e opera di un avvocato Spirito Fossati, che, copiato il ms., ormai in cattive condizioni, stava per renderlo di pubblica ragione. A titoto di saggio si cominciava col metter fuori i detti frammenti.

La pubblicazione integrale della quinta parte delle *Relazioni* avvenne poi invece soltanto per opera del Gioda (21), che sembra ignorare quanto sopra.

* *

Un complemento di particolare interesse va apportato alle notizie date nella bibliografia assandriana al paragrafo XXXII (22). In esso si

(15) *Ragionamenti sopra la moneta, l'interesse del danaro, le finanze e il commercio di GIOVANNI LOCKE*, tradotti la prima volta dall'inglese (Firenze 1751).

(16) *Di tutti i costumi, cambi, monete, pesi e misure, ecc.* (Firenze 1481).

(17) Nella citata prefazione, p. XIII.

(18) Sulle differenze tra questa e l'edizione veneziana, cfr., di sopra, la nota 39 al testo.

(19) Cfr. pp. 37-49, sub XII.

(20) Cfr. p. 7.

(21) Nel terzo volume della sua opera sul BOTERO, di cui si troverà indicazione più avanti (sub IV, n. 27). Cfr. anche la nota 12 al testo del presente scritto.

(22) Cfr. pp. 59-60.